

OLTRE LE BARRIERE

GIORNATA DELLO SPORT INTEGRATO

UN GIORNO COL QUALE SI VUOLE PROMUOVERE LO SPORT INTEGRATO COME ELEMENTO DI INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ



L'ATTIVITÀ
Una fase del Trio Agility Dog e un momento della presentazione

Parla il presidente Csen
Alessio Pernazza:
«Dignità per tutti
Senza barriere»

SPORT, aggregazione, familiarità. La «Giornata europea dello sport integrato» sarà un momento importante per il movimento sportivo, e non, di Grosseto. «Lo sport integrato è sport, nulla di più nulla di meno - afferma Alessio Pernazza, presidente provinciale Csen di Grosseto -. Non vedo lo sport integrato come un qualcosa da dare a qualcuno, ma al contrario rappresenta un vero settore sportivo dove qualsiasi persona può praticare, competere e, perché no, togliersi soddisfazioni da eventi anche competitivi. Diamo dignità, possibilità di espressione sportiva a tutti i livelli, tutto questo è un diritto della persona, chiunque sia e senza barriere». Pernazza, come presidente provinciale, si è battuto a lungo per ottenere il risultato di avere anche a Grosseto la «Giornata europea dello sport integrato». «Organizziamo molte manifestazioni, su tutti gli sport, chiediamo alle nostre associazioni affiliate di creare all'interno dei propri programmi sportivi uno spazio per lo sport integrato - ha proseguito il presidente provinciale Csen-. Per domani abbiamo organizzato un incontro-confronto con altre persone che si occupano di sport. Non è possibile parlare di sport integrato non tenendo conto di cosa significa la parola integrato, e noi intendiamo essere ben inseriti in un contesto sociale, sportivo, politico, culturale precedentemente rifiutato o dal quale si era esclusi, che implica anche il concetto che viene anche da integrazione. Quindi organizzeremo una festa che avrà come oggetto lo sport, il rispetto e l'importante amicizia da coltivare nel tempo». Partner dell'iniziativa, oltre a Csen, anche il Comune e la Provincia di Grosseto, la Regione Toscana e la Asl 9.

Lo sport alla portata di tutti Grosseto diventa «capitale»

La manifestazione Domani la giornata dedicata all'attività sportiva per battere la disabilità

ARRIVA anche a Grosseto la «Giornata europea dello sport integrato». Domani, anche nel capoluogo maremmano si terrà la giornata dedicata allo sport integrato promossa dall'Unione Europea, ed organizzata in Italia da Csen. Un giorno col quale si vuole promuovere lo sport integrato come elemento di inclusione sociale delle persone con disabilità e per favorire un piano di educazione all'accoglienza e all'integrazione attraverso la pratica sportiva. L'evento si svolgerà in contemporanea in 12 città italiane (Aosta, Assisi, Grosseto, Messina, Monza, Pescara, Roma, Sassari, Torino, Udine), e vedrà gare e dimostrazioni sportive di varie

discipline integrate che coinvolgeranno in tutto 5320 atleti e campioni disabili e non disabili italiani ed europei. L'evento, svolgendosi in contemporanea in 12 città di altrettante regioni, sarà in collegamento audio e video per amplificare l'impatto del progetto a livello internazionale favorendo la visione in streaming delle diverse discipline sportive, con gare e dimostrazioni tra squadre miste composte da atleti disabili e non disabili. «Questa è una bella iniziativa - ha detto il vice sindaco e assessore allo Sport Paolo Borghi -, un grande progetto. Grosseto assieme ad altre undici città italiane ospita questa giornata che vedrà l'integrazio-

ne tra atleti normodotati e diversamente abili, una grande iniziativa». Parteciperanno quattro delegazioni straniere con i rispettivi team da Grecia, Romania, Lituania, Bulgaria, e

Sport integrato
L'evento si svolgerà in contemporanea in 12 città italiane

logicamente l'Italia. Le discipline sportive previste nella giornata sono 12, delle quali 8 individuali (scherma in carrozzina, danza, equitazione, tennis tavolo, judo integrato, karate inte-

grato, tiro con l'arco e trio agility dog), e 4 di squadra (calcio a 5, football integrato, basket e basketball totalmente integrato). Le gare competitive, individuali e a squadre, hanno la caratteristica di far gareggiare insieme atleti disabili e non disabili e alla conclusione stilare una classifica integrata per ogni disciplina sportiva. L'evento arriva quindi anche a Grosseto al palazzetto di via Austria che, grazie al comitato provinciale Csen, sarà uno dei dodici siti italiani ad ospitare tale iniziativa. La mattina vedrà la sperimentazione del basket integrato, mentre nel pomeriggio ci sarà la sperimentazione della Trio Agility Dog.

La protagonista

Esibizione della Imbergerova Lusy, la regina dei cani che ha spopolato su Sky

SARÀ una giornata dedicata a tutti. Agli sportivi, agli animali, ai giovani ma anche ai più grandi. Ospite d'onore della giornata di domani al palazzetto dello sport di via Austria sarà Lusy Imbergerova, la slovacca che, con il suo cane Deril, si è esibita nel famoso programma di Sky, Italia's Got Talent 2015. Lusy ha una fortissima passione per l'addestramento dei cani fin dalla nascita. A Italia's Got Talent si è presentata con Deril, il suo pastore belga laekenois, col quale si è esibita in un numero di dog dance. Perugi-

na, ma di origine slovacca, Lusy da quando aveva dieci anni si è sempre trovata a suo agio con gli amici a quattro zampe, tramutando la passione in una professione. Così con Deril, il suo fedele amico, ha partecipato al programma condotto da Vanessa Incontrada, e sotto il giudizio di Luciana Littizzetto, Claudio Bisio, Nina Zilli e Frank Matano, ha strappato l'ovazione del pubblico per la performance ballerina tra donne e cane. Un'esibizione che Lusy Imbergerova riproporrà alla Giornata europea dello sport integrato.



GRANDE COPPIA Lusy Imbergerova con il suo cane

La novità

A gennaio di quest'anno il via ufficiale: come funziona Arriva il Trio Agility Dog la disciplina nata in Maremma

DOMANI al palazzetto di via Austria sarà presentato il Trio Agility Dog, lo sport cinofilo ideato dal grossetano Alessio Pernazza, che rientra tra le dodici discipline della Giornata europea dello sport integrato. La Trio Agility Dog nasce nel gennaio 2015 da un progetto di Alessio Pernazza, è uno sport cinofilo completamente nuovo che si ispira allo sport dell'agility dog ma con varianti estremamente importanti il che lo rende un vero sport cinofilo che coinvolge tre soggetti in gara e non si basa sul tempo di percorrenza del «giro di gara» ma sulla precisione di esecuzione dell'esercizio e di empatia fra i cani e i loro

conduttori. La Comunità Europea aveva richiesto progetti basati su sport integrati, con la partecipazione di soggetti diversamente abili e normodotati che potessero gareggiare assieme, ed integranti nel risultato finale. Il lavoro di Pernazza è stato approvato ed inserito all'interno del progetto che si terrà domani a Grosseto. Grande soddisfazione in casa Csen per il riconoscimento del progetto di Pernazza. «Grosseto sarà così conosciuta e pubblicizzata in tutta Europa - ha detto l'ideatore-. Per me è una grande soddisfazione, da grossetano, portare quattro delegazioni straniere nel nostro territorio».